

Sub e apneisti per pulire i fondali del Ceresio. “Così si tutela la biodiversità”

Pubblicato: Martedì 22 Agosto 2023



Per **tutelare la biodiversità degli specchi d'acqua dolce occorre anche presidiare i fondali**. Per questo diventano sempre più importanti le giornate di pulizia organizzate, anche su base volontaria, per permettere di raccogliere e **smaltire correttamente gli oggetti che nel tempo (per ragioni svariate) sono stati abbandonati nei laghi**. In calendario, nei prossimi giorni ce n'è una che riguarda il Ceresio. Ci saranno anche sub e apneisti tra i volontari che domenica 27 agosto si ritroveranno alla foce del fiume **Laveggio** per la tradizionale **giornata di pulizia dei fondali del lago**. L'iniziativa è promossa dall'associazione **ASFOPUCE** e quest'anno riguarderà la riva al confine tra i territori di Riva San Vitale e Capolago, in Canton Ticino.

La mattina di raccolta avrà inizio alle ore 9 per terminare verso le 13. L'obiettivo è quello di recuperare i rifiuti dal lago per poi separarli e smaltirli correttamente. **L'attività, oltre a ripulire una zona di fondale, ha lo scopo di sensibilizzare il pubblico riguardo all'inquinamento delle acque** e alle conseguenze che esso può avere sui fragili ecosistemi lacustri. Nei giorni scorsi, un'iniziativa simile, **era stata organizzata sulla rive piemontese del Lago Maggiore a Verbania**. Anche in quel caso grazie all'aiuto di alcuni sub è stato possibile recuperare dei materiali ferrosi abbandonati nelle acque del lago. Eventi come questi sono dunque fondamentali sia per la sensibilizzazione l'opinione pubblica che a tutti gli effetti per la possibilità di rimuovere detriti che rischiano di essere abbandonati sul fondale per sempre. “L'ecosistema lacustre – si ricorda nelle **finalità dell'associazione ticinese** – riveste una notevole importanza, non solo dal profilo turistico-paesaggistico, ma anche e soprattutto dal

punto di vista ambientale e naturalistico. La conservazione delle peculiarità che rendono così attrattivi i nostri laghi passa indissolubilmente attraverso la **salvaguardia delle loro componenti naturali e della biodiversità. Questo scopo è ottenibile esclusivamente se gli specchi d'acqua, le loro rive ed i loro fondali, sono nella condizione di poter svolgere tali funzioni**“.

Per quanto riguarda il lago Ceresio, **che in questi giorni è interessato anche dal fenomeno della fioritura anomala delle alghe che in alcune zone è talmente evidente da aver provocato una colorazione delle acque tendente al verde e al giallo, soffre in particolare soffre il problema dell'inquinamento da plastiche e microplastiche**: “Vedere da vicino i rifiuti che emergono dal lago”, sottolineano gli organizzatori, può aiutare a far “capire come questi possano influire sugli organismi che lo abitano è un passo importante verso il rispetto e la protezione delle nostre acque dolci”. Sul posto sarà allestita una postazione a scopo divulgativo. A conclusione delle attività, il comitato organizzatore dell'Anno del Laveggio offrirà il pranzo ai partecipanti. **Maggiori informazioni qui**

La medusa cinese avvistata nel Ceresio. “Ma è innocua”

di mcc